

----- Forwarded message -----

From: **Adanella Peron** <Adanella.Peron@regione.veneto.it>

Date: mar 19 feb 2019 alle ore 15:25

Subject: R: Domanda di utilizzo del Marchio agriturismo italia e di riconoscimento classificazione dell'azienda agrituristica (DGRV 1423/2018)

To: CCIAA VENEZIA - SUAP (suapcciaa@dl.camcom.it) <suapcciaa@dl.camcom.it>

Conosco benissimo il decreto, ma la Regione non può derogare al DPR n. 160 del 2010 dal momento che la Corte Costituzionale con sentenza n. 15 del 2010 ha chiarito che la materia attiene alla competenza esclusiva dello Stato.

Inoltre, non si può sicuramente impedire ad un utente di presentare una Scia condizionata (istanza di classificazione + SCIA per l'avvio attività).

L'articolo 19 bis della legge n. 241 del 1990 è chiaro, ma probabilmente chi impartisce certe indicazioni non ne è a conoscenza. Sta di fatto che anche su questo la Corte Costituzionale si è recentemente pronunciata con la sentenza n. 246/2018.

Di conseguenza, proprio per non contrastare con l'attuale quadro costituzionale, noi i procedimenti li abbiamo inseriti nel gestionale e li manteniamo attivi.

Forse è da chiedere anche alla Città Metropolitana di Venezia come intenda applicare l'art. 19 bis alla fattispecie di cui si verte.

In ogni caso, dal momento che la confusione creata dalla P.A. non può ricadere sulle imprese, direi che chi si deve regolarizzare mandi la richiesta direttamente alla Città Metropolitana con PEC, ma a regime tutti dovranno rispettare le norme vigenti e nel caso specifico dovrà essere sempre presentata una SCIA condizionata, come risulterà evidente dalla modulistica relativa alle strutture ricettive in fase di definizione da parte del Ministero Funzione Pubblica.

Cordiali saluti

Adanella Peron